



Decreto

IL RETTORE

oggetto: Nomina commissione giudicatrice valutazione comparativa per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a tre anni, prorogabile per ulteriori due anni, di n. 1 ricercatore/ricercatrice post-doc ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79, indetta con D.R. n. 1228 del 15 dicembre 2023 - settore concorsuale 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) - settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) - Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Il Rettore

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 di data 8 gennaio 2024;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 421 del 1° ottobre 2012, modificato con D.R. n. 195 del 21 febbraio 2022;

Vista la Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare:

- l'art. 24, che prevede la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato aventi ad oggetto attività di ricerca e di didattica, previo espletamento di procedure di valutazione comparativa disciplinate con propri regolamenti;

- l'art. 6, comma 8, che prevede l'esclusione dalle commissioni di selezione del personale accademico dei professori che hanno riportato una valutazione negativa ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;

Vista la delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016, con la quale sono definiti i "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010", ai fini dell'inclusione degli stessi nelle commissioni locali di selezione del personale accademico;

Visto il "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010", emanato con D.R. n. 8 del 10.01.2018 e da ultimo modificato con D.R. n. 853 del 28.07.2023, e in particolare l'art. 49, che stabilisce che:

a) il Rettore nomina una Commissione giudicatrice composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori di prima e seconda fascia o a un ruolo equivalente, attivi in ambito corrispondente al macrosettore



che ricomprende il settore concorsuale per cui è indetta la procedura selettiva. I tre membri sono indicati dalla struttura accademica che ha deliberato la proposta di attivazione della procedura tramite delibera assunta in composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia, attestante il rispetto dei criteri per la scelta dei commissari definiti dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere;

b) i componenti della Commissione provenienti da Atenei italiani sono scelti fra i professori appartenenti al macrosettore che ricomprende il settore concorsuale per cui è indetta la procedura selettiva;

Visto il D.R. n. 1228 del 15 dicembre 2023 con il quale è stata indetta una valutazione comparativa per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a 3 anni, di n. 1 ricercatore/ricercatrice post-doc ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79, presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) - settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive di data 24 gennaio 2024, con la quale vengono indicate quali membri della Commissione giudicatrice in parola le prof.sse GRION Valentina, LOTTI Antonella, SERBATI Anna;

Rilevato che le prof.sse LOTTI Antonella e SERBATI Anna appartengono al settore concorsuale 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) e settore scientifico-disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) per cui è indetta la procedura;

Rilevato che la prof.ssa GRION Valentina appartiene al settore concorsuale 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) e che è qualificata nelle discipline rilevanti ai fini della valutazione comparativa, per i motivi esposti nella delibera del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, sopra citata;

Verificato che le prof.sse GRION Valentina, LOTTI Antonella, SERBATI Anna, incardinate in Atenei italiani, non hanno riportato una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010 e soddisfano i requisiti definiti dalla sopra citata delibera ANVUR ai fini della partecipazione alle commissioni locali;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

É costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a 3 anni, di n. 1 ricercatore/ice post-doc ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79, presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive settore



concorsuale 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) - settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale), bandita con D.R. n. 1128 del 15 dicembre 2023:

Prof.ssa GRION Valentina	Università degli studi di Padova
Prof.ssa LOTTI Antonella	Università degli studi di Foggia
Prof.ssa SERBATI Anna	Università degli studi di Trento

La Commissione giudicatrice rimane in carica per un periodo di tre mesi, prorogabile una sola volta fino ad un massimo di cinque mesi complessivi.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

IL RETTORE

Prof. Flavio Deflorian

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)